

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 5 ad iniziativa della Giunta regionale “Assestamento del bilancio 2020/2022”

Signori Consiglieri,

questa proposta di legge di assestamento del bilancio 2020-2022, redatta in attuazione delle disposizioni dell'articolo 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, apporta, nel rispetto dei vincoli in materia di equilibri di bilancio, le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa derivanti dal recepimento delle risultanze definitive accertate con il rendiconto generale della gestione dell'anno 2019 e le altre variazioni necessarie all'adeguamento degli stanziamenti alle mutate condizioni generali e alle esigenze gestionali segnalate dai responsabili dei singoli settori.

Preliminarmente va precisato che la tempistica della predisposizione dell'atto è condizionata dallo slittamento dell'approvazione e della parifica del rendiconto (del 24 settembre u.s.), per effetto del differimento dei termini previsto dall'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 recante: «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.».

La proposta di legge regionale concernente il rendiconto generale della regione Marche per l'anno 2019 è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 572 del 15/5/2020; il 24/9/2020 la Sezione regionale di controllo per le Marche della Corte dei Conti con deliberazione n. 85/2020/PARI del 24/9/2020 ha parificato il rendiconto per l'anno 2019 ad eccezione di 2 capitoli.

La proposta di assestamento del bilancio 2020-2022 apporta le variazioni tecniche necessarie al recepimento dei dati contabili determinati in via definitiva in sede di Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2019. Di seguito le principali operazioni contabili:

- rideterminazione dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2019, già iscritti nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2020 per l'importo presunto di euro 3.163.083.503,23 e definitivamente stabiliti in euro 1.910.915.173,32;
- rideterminazione dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2019, già iscritti nello stato di previsione della spesa del bilancio 2020 per l'importo presunto di euro 2.424.553.597,80 e definitivamente stabiliti in euro 1.558.603.324,99;
- recepimento del saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2019 determinato in complessivi euro 151.554.713,90 interamente imputabile al disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto;
- aggiornamento della giacenza di cassa alle risultanze effettive al 31/12/2019.

Oltre alla sezione prettamente tecnica di recepimento delle risultanze definitive dell'esercizio precedente, l'assestamento, rientrando tra gli strumenti della programmazione regionale (punto 4.1 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – d.l. 118/2011) rappresenta anche un momento di valutazione complessiva dell'andamento gestionale con riferimento alle risorse utilizzate e agli obiettivi prefissati.

Alla proposta di Assestamento di Bilancio, infine, è allegata la Nota integrativa ai sensi dell'articolo 50, comma 3, del d.lgs. 118/2011.

La manovra di Assestamento al Bilancio regionale per l'esercizio 2020/2022

La manovra di assestamento è fortemente caratterizzata dalle conseguenze finanziarie legate al protrarsi dell'emergenza sanitaria che ha avuto nei mesi scorsi e ha tutt'ora un impatto dirompente sul tessuto produttivo finanziario e sociale dell'intero paese e della nostra regione.

L'intera popolazione ha dovuto accettare le forti restrizioni e limitazioni alla propria libertà di movimento adottate dal Governo, affrontando un periodo di cosiddetto lockdown totale, attraverso la chiusura ed il rallentamento di molte attività economiche che hanno determinato gravi conseguenze sull'intero sistema produttivo sia a livello nazionale che locale. L'emergenza epidemiologica da Covid-19 pesa dunque anche sul versante delle entrate regionali, oltre che su quello delle spese, in generale a causa del blocco delle attività economiche introdotto a partire da marzo in tutte le diverse aree economiche.

Le entrate regionali, riferite al periodo 2020-2022, scontano il peggioramento delle prospettive di crescita nel breve periodo, i risultati dell'attività di monitoraggio sulla finanza regionale e l'impatto dei provvedimenti adottati dal Governo in tema di restrizioni per contenere la pandemia e di sostegno sul versante fiscale per i contribuenti maggiormente colpiti dal lockdown.

La questione delle "minori entrate" regionali per il 2020 causate dall'emergenza Covid-19 è stata affrontata dal Governo attraverso appositi negoziati con le Regioni che hanno manifestato la necessità di prevedere il ristoro delle minori entrate anche per la competenza 2021.

A fronte di tutto ciò e a seguito della possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, l'articolo 111 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 17 luglio 2020, n. 77, ha previsto, al fine di assicurare alle Regioni e alle Province autonome le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni istituzionali per l'anno 2020, l'istituzione di un unico fondo per le Regioni a statuto ordinario e per le Autonomie speciali con una dotazione iniziale di 1,5 miliardi di euro per il 2020.

Il riparto del suddetto fondo è effettuato con decreto del Ministro dell'economia, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni; i criteri per il riparto tengono conto della perdita di gettito al netto delle minori spese la cui quantificazione viene demandata a un tavolo tecnico (istituito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 giugno 2020), a composizione mista Stato-Regioni e presieduto dal Ragioniere generale dello Stato; entro il 30 giugno 2021 viene conclusa la verifica a consuntivo, con conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra gli enti beneficiari.

In data 20 luglio 2020, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato gli accordi sulle risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni regionali per l'anno 2020 relative alle minori entrate causate dall'emergenza Covid-19, incrementando di 2,8 miliardi di euro le risorse del fondo di cui al citato articolo 111. Si tratta di due distinti accordi, adottati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281: un primo (rep. atti. n.114 CSR) con le Regioni a statuto ordinario e un secondo (rep. atti n.115 CSR) con le Regioni a statuto speciale e le Province autonome.

La Conferenza ha, infine, approvato l'intesa sul riparto del Fondo di 448 milioni di euro di cui all'articolo 24 del citato d.l. 34/2020 (228 milioni per le Regioni a Statuto ordinario e 220 per quelle a Statuto speciale), finalizzato a ristorare le Regioni e le Province autonome per le minori entrate derivanti dal mancato versamento, relativo all'Irap, del saldo dell'anno di imposta 2019 e del primo acconto dell'anno d'imposta 2020, che per le Marche ammonta a 19,07 milioni di euro, già interamente erogato dallo Stato.

Successivamente, il d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha poi novellato con l'articolo 41, l'articolo 111 del d.l. 34/2020 in attuazione degli accordi predetti sanciti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Si specifica che con il primo dei due accordi, riguardante in questo caso le Regioni a statuto ordinario, si è principalmente convenuto:

- che le risorse di cui all'articolo 111 del d.l. n. 34/2020 sarebbero dovute essere suddivise nella proporzione di 1/3 per le Regioni a statuto ordinario e 2/3 per le Autonomie speciali;
- che le risorse per le Regioni a statuto ordinario sarebbero state ripartite entro il 24 luglio, come è infatti accaduto con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze adottato in data 24 luglio 2020;
- di stimare la perdita di entrate, al netto delle minori o maggiori spese e dei ristori già ottenuti per le Regioni a statuto ordinario, in 1,7 miliardi di euro;
- che si sarebbe dovuto procedere all'integrazione del fondo per le Regioni a statuto ordinario per un importo pari a 1,2 miliardi di euro "nel primo provvedimento legislativo utile". Ciò, "al fine di garantire gli equilibri di bilancio, così da non prevedere misure restrittive della spesa in senso prociclico" secondo il riparto fra le Regioni contenuto in una specifica tabella inclusa nell'accordo.

Pertanto, le modifiche all'articolo 111 apportate con l'articolo 41, in attuazione degli anzidetti accordi, per le Regioni a statuto ordinario possono essere così di seguito delineate:

- viene ridefinita la finalità dell'intervento complessivo rappresentata dal ristoro della perdita di gettito patito dalle regioni e dalle province autonome connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese;
- si incrementa l'importo del Fondo, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, che passa da una dotazione iniziale pari a 1,5 miliardi di euro a 4,3 miliardi. La dotazione complessiva è ripartita, nel rispetto di quanto previsto nei citati accordi sottoscritti in Conferenza Stato-regioni, in due distinte quote: una, pari a 1,7 miliardi, destinata alle Regioni a statuto ordinario (inclusiva dei 500 milioni già ripartiti con il citato DM 24 luglio 2020) e una seconda, pari a 2,6 miliardi, diretta alle autonomie speciali;
- viene effettuato il riparto della quota del Fondo per il ristoro della perdita di gettito delle regioni a statuto ordinario;
- di contabilizzare le risorse del fondo erogate dallo Stato, al fine di garantire l'omogeneità nella rappresentazione dei conti pubblici e favorire il monitoraggio a consuntivo delle minori entrate tributarie, al titolo secondo delle entrate dei rispettivi bilanci alla voce del piano dei conti finanziario E.2.01.01.01.001 «Trasferimenti correnti da Ministeri»;
- entro il 30 giugno 2021 è determinato l'importo degli effettivi minori gettiti delle Regioni a statuto ordinario tenendo conto delle maggiori e minori spese e dei ristori;
- sono definite le modalità con cui sono riacquisite al bilancio dello Stato le risorse spettanti alle Regioni a statuto ordinario nel 2020 a titolo di ristoro delle minori entrate derivanti dalle attività di lotta all'evasione, pari a 950.751.551 euro;
- viene prevista la facoltà attribuita al Ragioniere generale dello Stato di attivare monitoraggi presso Regioni e Province autonome per verificare il concreto andamento degli equilibri di bilancio, attivabile "previa condivisione con il tavolo tecnico".

In conclusione, per le Marche l'intero contributo statale finalizzato a ristorare la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ammonta complessivamente a euro 78.270.263,16, di cui euro 59.200.263,16 dal fondo ex articolo 111 ed euro 19.070.000,00 dal fondo ex articolo 24 del d.l. 34/2020; tali risorse sono state interamente erogate.

Oltre a ciò, di fronte alla seconda ondata dei contagi il Governo ha adottato ulteriori misure restrittive che andranno a impattare maggiormente sui bilanci regionali, già alle prese con una significativa contrazione di entrate registrata durante la prima ondata della pandemia.

A tale riguardo è stato siglato il 5/11 u.s. l'accordo tra Stato e Regioni per la manovra statale di bilancio 2021, che tra le priorità prevede la ridefinizione del ristoro delle minori entrate con particolare riguardo alla competenza 2021. In particolare, tale accordo prevede che le risorse del fondo di cui sopra sono vincolate alla finalità di ristorare nel biennio 2020 e 2021 la perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19 e che le eventuali risorse ricevute in eccesso devono essere riversate all'entrata del bilancio dello Stato. Conseguentemente, le risorse del fondo non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

La verifica degli effettivi minori gettiti del 2021 delle Regioni a statuto ordinario è effettuata entro il 30 giugno 2022, tenendo conto delle maggiori e minori spese e dei ristori.

L'accordo prevede altresì di semplificare le modalità di riacquisizione al bilancio dello Stato delle risorse versate a titolo di ristoro delle minori entrate derivanti dalla lotta all'evasione, incluse negli importi del fondo di cui al citato articolo 111, per un importo complessivo annuo almeno pari a 50 milioni di euro, fino alla concorrenza del valore di 950.751.551 euro.

Tali priorità condivise con quest'ultimo accordo saranno recepite nell'ambito dei provvedimenti normativi che riguardano la manovra di bilancio statale per l'anno 2021.

Nel contesto sopra delineato, con questa proposta di legge, per effetto di rimodulazioni e riduzioni di spese segnalate dai responsabili dei singoli settori, si sono creati margini di manovra, che hanno consentito di finanziare una serie di interventi aventi il carattere dell'urgenza e della priorità.

a) Le variazioni allo stato di previsione delle entrate

Le variazioni delle entrate apportate nel triennio ammontano complessivamente ad euro 105.638.421,92 nel 2020, euro 13.560.097,8 nel 2021 ed euro 5.721.357,21 nel 2022.

Tra le principali variazioni tecniche, si evidenzia la riduzione di euro 17.871.985,13 al Titolo 6 - Accensione di prestiti- relativa all'aggiornamento delle autorizzazioni dei mutui autorizzati e non contratti agli importi stabiliti dal rendiconto 2019 (Allegato o della legge regionale di approvazione del rendiconto generale 2019). Rispetto alle previsioni di bilancio iniziale di complessivi euro 169.426.699,03 il rendiconto ha rideterminato in euro 151.554.713,90 le autorizzazioni a contrarre; l'assestamento procede all'aggiornamento ai dati definitivi.

- Le entrate tributarie regionali

Le previsioni di competenza delle entrate tributarie del Titolo I del bilancio regionale per gli anni 2020-2022 vengono solo in parte aggiornate, in particolare quelle relative all'anno 2020 si mantengono pressochè invariate in attesa degli effettivi minori gettiti a seguito del ristoro da parte dello Stato connesso all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le variazioni nette apportate per l'esercizio 2020 ai tributi regionali ammontano complessivamente a + 2,78 milioni di euro quasi interamente svalutate.

Nella tabella che segue vengono riportate per l'anno 2020 le previsioni di competenza iniziali con successive variazioni, le previsioni di competenza assestate e le variazioni delle entrate tributarie del Titolo I del bilancio.

Tabella - Entrate tributarie di cui al Titolo I del bilancio della Regione			
Previsioni iniziali/asstate/variazioni 2020			
Tributi regionali	Previsione iniziale e succ. variazioni 2020	Previsioni asstate 2020	Variazioni
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA VENATORIA (ART.3 L.N. 281/70 - D.LGS. N. 230/91 - L.R. N. 18/95 - ART. 35 L.R. N. 7/95 - L.R. N. 47/98 - ART. 8 D.LGS 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012)	1.884.776,00	1.871.974,00	-12.802,00
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI PESCA NELLE ACQUE INTERNE (ART.3 L.N. 281/70 D.LGS. N. 230/91 - L.R. N. 18/95 - L.R. N. 47/98 - ART 22 L.R. N. 11/03 - ART. 8 D.LGS 68/2011 - ARTT. 5 E 8 LR 45/2012)	145.379,53	141.245,00	-4.134,53
TASSA ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART. 190 R.D. 1592/1933; ART. 5 LR 56/90 - ART. 18 E 21 LR 4/2017)	135.685,64	125.146,00	-10.539,64
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI PER L'ABILITAZIONE ALLA RICERCA E ALLA RACCOLTA DEI TARTUFI (ART. 13 - L.R. 5/2013) -	340.000,00	360.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE AL TRIBUTO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 2 BIS L.R. 15/97 - ART. 205 D.LGS 152/2006)	100.000,00	81.531,00	-18.469,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3 COMMI 24-40 L.N. 549/95 - L.R. N. 15/97)	3.800.000,00	3.528.156,00	-271.844,00
TARIFFA FITOSANITARIA (D.LGS. 214/05 - ART. 25 L.R. N. 18/09)	62.645,66	84.323,08	21.677,42
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - D.P.R. 602/1973 - L.R. 15/1995 - ART. 17 L.N. 449/97)	15.000.000,00	17.847.005,39	2.847.005,39
TARIFFA FITOSANITARIA - GETTITO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO (D.LGS. 214/05 - ART. 25 L.R. N. 18/09)	9.094,00	8.276,00	-818,00
TARIFFA FITOSANITARIA - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO ((D.LGS. 214/05 - ART. 25 L.R. N. 18/09- D.P.R. 602/1973 - L.R. 15/1995)	5.000,00	4.000,00	-1.000,00
PARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELLE ALIQUOTE SULLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (ART. 20, D.LGS 25.11.96, N. 625)	116.901,24	329.047,30	212.146,06
TOTALI RISORSE TRIBUTARIE COMPLESSIVE	21.599.482,07	24.380.703,77	2.781.221,70

La successiva tabella riporta tutte le entrate tributarie assestate del Titolo I del bilancio per gli anni 2020-2022.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsioni Assestate 2020	Previsioni assestate 2021	Previsioni assestate 2022
Tributi	3.241.818.800,24	3.277.075.691,71	3.280.124.222,61
Imposte, tasse e proventi assimilati	385.637.108,33	381.004.393,77	384.052.924,67
Addizionale regionale IRPEF non sanità	35.067.232,00	35.461.232,00	36.661.006,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	128.202.320,00	128.095.653,00	129.981.350,90
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	521.493,81	521.493,81	521.493,81
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	16.966,17		
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	6.620.439,88	6.620.439,88	6.620.439,88
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	2.013.219,00	1.988.325,00	1.951.384,00
Tasse sulle concessioni regionali	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	195.504.005,39	190.624.000,00	190.624.000,00
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	125.146,00	125.146,00	125.146,00
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	3.609.687,00	3.609.687,00	3.609.687,00
Addizionale regionale sul gas naturale	13.500.000,00	13.500.000,00	13.500.000,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	96.599,08	98.417,08	98.417,08
Tributi destinati al finanziamento della sanità	2.845.474.090,61	2.885.363.696,64	2.885.363.696,64
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	475.634.839,31	504.172.929,67	504.172.929,67
Compartecipazione IVA - Sanità	2.132.574.251,30	2.141.790.381,97	2.141.790.381,97
Addizionale IRPEF - Sanità	237.265.000,00	239.400.385,00	239.400.385,00
Compartecipazioni di tributi	10.707.601,30	10.707.601,30	10.707.601,30
Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	10.378.554,00	10.378.554,00	10.378.554,00
Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	329.047,30	329.047,30	329.047,30

- **Le altre entrate**

Tra le principali variazioni del Titolo II dell'entrata (Trasferimenti correnti) si evidenzia la contabilizzazione dell'assegnazione statale a compensazione delle minori entrate regionali per complessivi 59,2 milioni di euro e del contributo statale a ristoro delle minori entrate IRAP per complessivi 19,07 milioni di euro. Tali risorse sono state accantonate per pari importo nella Missione 20 dello stato di previsione della spesa in attesa degli effettivi minori gettiti a consuntivo.

B) Le variazioni allo stato di previsione delle spese

Le variazioni apportate nel triennio allo stato di previsione della spesa, ammontano ad euro 105.638.421,92 nel 2020, euro 13.560.097,8 nel 2021 ed euro 5.721.357,21 nel 2022.

Oltre alle variazioni derivanti dal recepimento delle risultanze definitive del rendiconto 2019, con questa legge le previsioni di spesa sono state rimodulate in funzione delle esigenze sopravvenute e dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

In particolare, nel triennio 2020/2022 l'assestamento stanziario, a seguito delle rimodulazioni effettuate, fonda aggiuntivi per le sotto elencate principali finalità:

- 8,5 milioni di euro nel 2020 per contributi pluriennali a favore degli enti locali per la realizzazione di investimenti;
- 6,3 milioni di euro nel 2020 per contributi a favore delle piccole e micro imprese danneggiate dall'emergenza Covid, che si aggiungono ai 700 mila euro che saranno destinati alla medesima finalità con delibera;
- 1,2 milioni di euro nel 2020 e 2021 per incentivi agli investimenti delle imprese nelle aree di crisi;
- 2 milioni di euro nel 2020 per trasferimenti alle aziende di trasporto finalizzati al ristoro degli abbonamenti scolastici non goduti a causa dell'emergenza Covid;
- 500 mila euro nel 2020 e 2021 per la riduzione del rischio idraulico del Fiume Misa;
- 900 mila euro nel 2020 per contributi per la gestione delle aree protette;
- 150 mila euro nel 2020 per manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade;
- 2,497 milioni di euro nel 2020 per rimborso ad Asur per il contributo di solidarietà a supporto delle cure oncologiche;
- 140 mila euro nel 2020 per fondo di solidarietà per le spese di residenzialità di utenti incapienti;
- 500 mila euro per contributi ai Comuni per progetti di supporto all'accoglienza turistica;
- 100 mila euro per la promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli.

La proposta di legge di Assestamento del Bilancio consta di 16 articoli ed è corredata dalla Nota integrativa prevista dal comma 3 dell'articolo 50 del d. lgs. 118/2011.

Contenuti dell'articolato di legge

CAPO I

Gli articoli 1, 2 e 3 recepiscono le risultanze del rendiconto generale dell'anno 2019 relativamente ai residui, alla giacenza di cassa e al saldo finanziario.

L'articolo 4 adegua le autorizzazioni iniziali alla contrazione dei mutui stabilite con l'articolo 6 della legge regionale 42/2019 agli importi definitivi riepilogati nell'Allegato o) del Rendiconto 2019.

CAPO II

L'articolo 5 riconosce la legittimità di 2 debiti fuori bilancio segnalati dalle strutture competenti. Il primo attiene al pagamento delle spese del servizio di facchinaggio per la consegna del materiale elettorale ai Comuni della Regione Marche in occasione delle elezioni regionali 2020 per il quale, al momento della sottoscrizione dello schema di intesa tra la Regione Marche e le Prefetture, non era possibile quantificare l'importo e conseguentemente assumere l'impegno di spesa. Ad oggi, costituito il capitolo di spesa e sulla base degli affidamenti effettuati dalle Prefetture per il servizio indicato, si richiede il riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo di competenza regionale quantificato in € 60.000,00. L'importo trova copertura nelle risorse iscritte a carico del capitolo 2010710012.

Il secondo riconoscimento riguarda il rimborso per migliorie agrarie di cui alla L. 203/1982 dovute dalla Regione Marche per la proprietà di un fondo rustico di circa 300 ha sito nel territorio delle province di Rimini e Forlì Cesena. Detto complesso è stato gestito da una cooperativa agraria per 34 anni mediante successivi contratti di affitto, disciplinati dalla legge 203/1982. La Regione si accinge ora a riprendere in consegna il complesso. Poiché la legge 203/1982, articolo 17, prevede che al momento della liberazione del fondo l'affittuario possa chiedere una indennità commisurata alle migliorie a proprie spese effettuate, a scopo prudenziale appare necessario attivare la procedura di riconoscimento di eventuale debito fuori bilancio, poiché negli strumenti contabili vigenti non risultano finora appostate specifiche risorse finalizzate allo scopo. Per tale motivo, sempre prudenzialmente e in via del tutto presuntiva, si ritiene congruo che l'entità del debito ammonti a un massimo di euro 800.000,00 la cui copertura è garantita dalle risorse iscritte a carico del capitolo 2010520019.

L'articolo 6 modifica la legge regionale 11/2020 per consentire la concessione di aiuti alle imprese del settore del trasporto aereo fortemente danneggiate dalla attuale situazione di crisi, attraverso gli strumenti del nuovo quadro normativo statale ed europeo volti a fronteggiare la crisi economica e finanziaria dovuta all'emergenza da Covid-19, nell'ambito del quadro finanziario già autorizzato dalla l. r. 11/2020, iscritto a carico della Missione 7, Programma 1.

L'articolo 7 modifica il comma 2 dell'articolo 4 bis della legge regionale 20/2020 recependo la modifica della natura dell'intervento autorizzato originariamente dalla l.r. 20/2020 come spesa corrente e l'incremento delle risorse destinate al Fondo straordinario di sostegno per l'emergenza COVID del settore cultura. Tra gli interventi volti ad attenuare la crisi del settore cultura dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con DGR 741/2020 e DGR 1241/2020 è stata prevista per l'annualità 2020, la misura B.3 – Editoria –, rivolta a enti locali proprietari di biblioteche per acquisto di pubblicazioni presso librerie marchigiane, per la cui attuazione risulta necessario prevedere la relativa quota di investimento, pari ad € 30.000,00 e coerente con la tipologia di intervento regionale programmato. Inoltre, viene aumentata di euro 100.000,00 la dotazione del

fondo straordinario di sostegno per l'emergenza COVID del settore cultura, annualità 2020.

L'articolo 8 modifica il comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 3 agosto 2020, n. 41 "Interventi a favore delle aree montane disagiate e disposizioni in materia di turismo" riducendo l'autorizzazione di spesa nell'anno 2020.

L'articolo 9 modifica il paragrafo I) dell'allegato 18 - Nota integrativa della legge regionale 42/2019 "Bilancio di previsione 2020/2022". La modifica si rende necessaria per rettificare la tabella "Composizione del disavanzo presunto" alla voce "Disavanzo ripianato nell'esercizio 2019", che riporta l'importo "-13.513.737,61" mentre, ai sensi del punto 9.11.7 dell'allegato 4/1 al d.lgs.118/2011, deve indicare soltanto importi nulli o positivi, al fine di rappresentare solo il disavanzo effettivamente ripianato.

CAPO III

L'articolo 10 modifica, al comma 1, le tabelle di autorizzazione allegate alla legge regionale di stabilità:

- **B** "Rifinanziamento per gli anni 2020/2022 di leggi regionali scadute";
- **C** "Autorizzazioni di spesa";
- **D** "Cofinanziamenti regionali a programmi statali";
- **E** "Cofinanziamenti regionali a programmi comunitari".

Al comma 2 modifica la tabella A allegata alla l.r. 42/2019 con le variazioni riportate nella Tabella A allegata a questa legge.

L'articolo 11 approva le revisioni alle tabelle C ed A, allegate rispettivamente alla l.r.41/2019 e 42/2019, derivanti dalla individuazione di 2 interventi il cui stanziamento era presente nel bilancio iniziale ma erano privi della codifica necessaria all'inserimento nella corretta tabella autorizzatoria.

L'articolo 12 approva le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa 2020-2022, di cui ai seguenti prospetti allegati alla proposta di legge:

- "Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli e tipologie per il triennio 2020-2022";
- "Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per missioni e programmi per il triennio 2020-2022".

L'articolo 13 autorizza le variazioni all'autorizzazione all'indebitamento per la realizzazione degli investimenti del triennio 2020/2022 e al comma 2 ridetermina le autorizzazioni complessive per gli anni 2020/2021 e 2022.

L'articolo 14 elenca gli allegati a questa legge:

- a) Elenco delle variazioni dei residui attivi per titoli e tipologie e dei residui passivi per missioni e programmi (allegato 1);
- b) Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli e tipologie per il triennio 2020-2022 (allegato 2);
- c) Riepilogo generale delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli per il triennio 2020-2022 (allegato 3);
- d) Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per missioni e programmi per il triennio 2020-2022 (allegato 4);
- e) Riepilogo generale delle variazioni di Bilancio per missioni - titoli per il triennio 2020-2022 (allegato 5);

- f) Stato di previsione delle entrate 2020-2022 e stato di previsione delle spese 2020-2022 assestati (allegato 6);
- g) Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato (allegato 7);
- h) Quadro generale riassuntivo (allegato 8);
- i) Prospetto assestato concernente gli equilibri di Bilancio (allegato 9);
- j) Prospetto assestato concernente la composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato 10);
- k) Aggiornamento del prospetto concernente i limiti di indebitamento (allegato 11);
- l) Elenco aggiornato dei capitoli che riguardano spese obbligatorie (allegato 12);
- m) Aggiornamento della tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (allegato 13);
- n) Modifica dell'Allegato 18 della l.r. 42/2019 (allegato 14);
- o) Variazioni delle tabelle allegate alla l.r. 41/2019 e alla l.r. 42/2019 (allegato 15).
- p) Revisione della Tabella C allegata alla l.r. 41/2019 (allegato 16);
- q) Revisione della Tabella A allegata alla l.r. 42/2019 (allegato 17);
- r) Nota integrativa predisposta ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 118/2011 (allegato 18);
- s) Allegato di interesse del tesoriere (allegato 19).

L'articolo 15 attesta il rispetto degli equilibri di bilancio e la copertura finanziaria.

L'articolo 16 dichiara urgente la legge.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA (ART. 8 DELLA L.R. 31/2001)

Proposta di legge a iniziativa della Giunta regionale concernente: “Assestamento del bilancio 2020/2022”

Articolo 1

L'articolo recepisce le risultanze definitive dei residui attivi e passivi stabiliti dal conto consuntivo. La disposizione recepisce le risultanze del rendiconto 2019.

Articolo 2

L'articolo adegua la giacenza di cassa presunta al valore definitivo risultante nel rendiconto dell'anno 2019.

La disposizione recepisce le risultanze del rendiconto 2019.

Articolo 3

La disposizione recepisce, sulla base dei dati definitivi al 31/12/2019 risultanti dal rendiconto, segnatamente all'articolo 11, comma 2, all'Allegato a) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, gli importi definitivi del risultato di amministrazione, delle quote accantonate e vincolate e al disavanzo finale (pari a complessivi euro 151.554.713,90 precisando che tale ultima grandezza finanziaria corrisponde interamente al disavanzo derivante dalla mancata contrazione dei mutui autorizzati, di cui al Prospetto o).

Articolo 4

L'articolo ridetermina, sulla base degli importi definitivi stabiliti in complessivi euro 151.554.713,90 dal rendiconto 2019 all'Allegato o) l'autorizzazione alla contrazione dei mutui delle annualità dal 2005 al 2012 e del 2019.

Gli importi trovano corrispondenza negli stanziamenti iscritti al titolo 6 dello stato di previsione dell'entrata a carico dei capitoli sotto riportati.

Titolo / tipologia	capitolo	denominazione	stanziamento 2020
6 _ 03	1603010010	RICAVO DI UN MUTUO PASSIVO DA CONTRARSI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL BILANCIO PER L'ANNO 2005 - CNI/2005	27.148.640,11
6 _ 03	1603010011	RICAVO DI UN MUTUO PASSIVO DA CONTRARSI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL BILANCIO PER L'ANNO 2006 - CNI/2006	20.179.030,90
6 _ 03	1603010012	RICAVO DI UN MUTUO PASSIVO DA CONTRARSI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL BILANCIO PER L'ANNO 2007 - CNI/2007	20.726.904,72
6 _ 03	1603010013	RICAVO DI UN MUTUO PASSIVO DA CONTRARSI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL BILANCIO PER L'ANNO 2008 - CNI/2008	28.361.279,87
6 _ 03	1603010014	RICAVO DI UN MUTUO PASSIVO DA CONTRARSI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL BILANCIO PER L'ANNO 2009 - CNI/2009	14.987.194,04
6 _ 03	1603010015	RICAVO DI UN MUTUO PASSIVO DA CONTRARSI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL BILANCIO PER L'ANNO 2010 - CNI/10	22.294.048,40
6 _ 03	1603010016	RICAVO DI UN MUTUO PASSIVO DA CONTRARSI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL BILANCIO PER L'ANNO 2011 - CNI/11	9.395.544,18

6_03	1603010017	RICAVO DI UN MUTUO PASSIVO DA CONTRARSI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DEL BILANCIO PER L'ANNO 2012 - CNI/12	700.069,76
6_03	1603010022	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2019	7.762.001,92

Totale mutui autorizzati e non contratti

151.554.713,90

La disposizione recepisce le risultanze del rendiconto 2019.

Articolo 5

L'**articolo 5** riconosce la legittimità di 2 debiti fuori bilancio segnalati dalle strutture competenti. Il primo attiene il pagamento delle spese del servizio di facchinaggio per la consegna del materiale elettorale ai Comuni della Regione Marche in occasione delle elezioni regionali 2020 per il quale, al momento della sottoscrizione dello schema di intesa tra la Regione Marche e le Prefetture, non era possibile quantificare l'importo e conseguentemente assumere l'impegno di spesa. Ad oggi, costituito il capitolo di spesa e sulla base degli affidamenti effettuati dalle Prefetture per il servizio indicato, si richiede il riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo di competenza regionale quantificato in € 60.000,00. L'importo trova copertura nelle risorse iscritte a carico del capitolo 2010710012.

Missione/ Programma	capitolo	denominazione	stanziamento 2020	Nota
Missione 1 / Programma 7	2010710012	FONDO REGIONALE PER LE SPESE ELETTORALI - QUOTA CORRENTE - altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	60.000,00	istituito con DGR 1386 del 10/11/2020

Il secondo riconoscimento riguarda il rimborso per miglorie agrarie di cui alla L. 203/1982 dovute dalla Regione Marche per la proprietà di un fondo rustico di circa 300 ha sito nel territorio delle province di Rimini e Forlì Cesena. Detto complesso è stato gestito da una cooperativa agraria per 34 anni mediante successivi contratti di affitto, disciplinati dalla Legge 203/1982. La Regione si accinge ora a riprendere in consegna il complesso. Poiché la Legge 203/1982, articolo 17, prevede che al momento della liberazione del fondo l'affittuario possa chiedere una indennità commisurata alle miglorie a proprie spese effettuate, a scopo prudenziale appare necessario attivare la procedura di riconoscimento di eventuale debito fuori bilancio, poiché negli strumenti contabili vigenti non risultano finora appostate specifiche risorse finalizzate allo scopo. Per tale motivo, sempre prudenzialmente e in via del tutto presuntiva, si ritiene congruo che l'entità del debito ammonti a un massimo di euro 800.000,00 la cui copertura è garantita dalle risorse iscritte a carico del capitolo 2010520019.

Missione/ Programma	capitolo	denominazione	stanziamento 2020	Nota
Missione 1 / Programma 5	2010520019	RIMBORSO MIGLIORIE AGRARIE L. 203/1982 - CNI/2020	800.000,00	Stanziato con questa legge

La disposizione autorizza oneri la cui copertura è garantita dalle variazioni complessive approvate con questa legge nel rispetto del principio generale dell'unità del bilancio (articolo 3 , comma 1 del D.Lgs.118/2011).

Articolo 6

L'articolo modifica la legge regionale 11/2020 per consentire la concessione di aiuti alle imprese del settore del trasporto aereo fortemente danneggiate dalla attuale situazione di crisi, attraverso gli strumenti del nuovo quadro normativo statale ed europeo per fronteggiare la crisi economica e finanziaria dovuta all'emergenza da Covid-19, nell'ambito del quadro finanziario già autorizzato dalla l. r. 11/2020, iscritto a carico della Missione 7, Programma 1.

Missione/ Programma	capitolo	denominazione	stanziamento anno 2021	variazione compensativa	variazione in aumento	valore assestato 2021	Nota
Missione 07 / Programma 1	2070110310	CONTRIBUTI PER L'AVVIAMENTO DI NUOVE ROTTE AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE UE 2014/C 99/03 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - FONDI REGIONALI CNI/2020.	6.000.000,00	- 3.600.000,00	1.500.000,00	3.900.000,00	Iscritto con LR 11/2020 disponibile al 16/11
Missione 07 / Programma 1	2070110376	Contributi alle compagnie aeree ai sensi del DL 34/20- trasferimenti correnti alle imprese - Fondi regionali - CNI/2020		3.600.000,00		3.600.000,00	iscritto con questa legge
			6.000.000,00	-	1.500.000,00	7.500.000,00	

Inoltre, ridetermina, lasciando inalterato l'importo complessivo, la ripartizione degli interventi nel triennio, slittando lo stanziamento del capitolo 2070110310 dal 2020 al 2021.

La disposizione autorizza oneri la cui copertura è garantita dalle variazioni complessive approvate da questa legge nel rispetto del principio generale dell'unità del bilancio (articolo 3 , comma 1 del D.Lgs.118/2011).

Articolo 7

La norma modifica il comma 2 dell'articolo 4 bis della legge regionale 20/2020 recependo la modifica della natura dell'intervento autorizzato originariamente dalla l.r. 20/2020 come spesa corrente. Tra gli interventi volti ad attenuare la crisi del settore cultura dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con DGR 741/2020 e DGR 1241/2020 è stata prevista per l'annualità 2020, la misura B.3 – Editoria –, rivolta a enti locali proprietari di biblioteche per acquisto di pubblicazioni presso librerie marchigiane, per la cui attuazione risulta necessario prevedere la relativa quota di investimento, pari ad € 30.000,00 e coerente con la tipologia di intervento regionale programmato. Viene inoltre aumentata di euro 100.000,00 la dotazione del fondo straordinario di sostegno per l'emergenza COVID del settore cultura, annualità 2020.

Missione/ Programma	capitolo	denominazione	variazioni 2020	Nota
Missione 5 / Programma 2	2050210434	Fondo straordinario di sostegno per Emergenza Covid19 - Trasferimenti correnti a COMUNI per acquisto libri CNI/2020.	-30.000,00	stanziamento disponibile al 16/11/2020
Missione 5 / Programma 2	2050210437	Fondo straordinario di sostegno per Emergenza Covid19 Settore Cultura - TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI CNI/2020	467	iscritto con questa legge
Missione 5 / Programma 2	2050210438	Fondo straordinario di sostegno per Emergenza Covid19 Settore Cultura - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE CNI/2020.	60.299,00	iscritto con questa legge
Missione 5 / Programma 2	2050210441	Fondo straordinario di sostegno per Emergenza Covid19 Settore Cultura Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Locali - CNI/2020	15.105,00	iscritto con questa legge

Missione 5 / Programma 2	2050210443	Fondo straordinario di sostegno per Emergenza Covid Settore Cultura - Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica - cfr. 2050210408 - CNI/2020.	23.375,00	iscritto con questa legge
Missione 5 / Programma 2	2050220047	Fondo straordinario di sostegno per Emergenza Covid19 - Trasferimenti in conto capitale a COMUNI per acquisto libri CNI/2020.	30.000,00	iscritto con questa legge
Missione 5 / Programma 2	2050210408	Fondo straordinario di sostegno per Emergenza Covid Settore Cultura - CNI/2020	754	iscritto con questa legge

La disposizione autorizza oneri la cui copertura è garantita dalle variazioni complessive approvate con questa legge nel rispetto del principio generale dell'unità del bilancio (articolo 3 , comma 1 del D.Lgs.118/2011).

Articolo 8

La disposizione modifica il comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 3 agosto 2020, n. 41 "Interventi a favore delle aree montane disagiate e disposizioni in materia di turismo" che autorizza la spesa per l'anno 2020. La struttura competente ha segnalato la necessità di rimodulare la dotazione finanziaria ad euro 10.000. La riduzione è dovuta alla necessità di riorientare le risorse verso il ristoro alle micro e piccole imprese a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

La disposizione trova copertura negli stanziamenti già iscritti a carico dello stato di previsione della spesa del bilancio 2020/2022, anno 2020 come di seguito evidenziato.

Missione/ Programma	capitolo	denominazione	stanziamento disponibile 2020	Nota
Missione 14 / Programma 1	2140110153	CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO COSTI RELATIVI ALL'EMISSIONE DI MINIBOND	110.357,85	verifica al 16/11/2020

Articolo 9

La disposizione modifica il paragrafo I (elle) della nota integrativa del bilancio di previsione 2020/2022 (allegato 18 della l.r. n. 42 del 30 dicembre 2019). Si tratta della sostituzione della tabella relativa alla "Composizione del disavanzo presunto" che, secondo quanto stabilito dal punto 9.11.7 dell'allegato 4/1 al D.lgs.118/2011, deve indicare soltanto importi nulli o positivi, al fine di rappresentare solo il disavanzo effettivamente ripianato.

La suddetta tabella, inclusa nel paragrafo "I" della nota integrativa del bilancio 2020/2022 riporta, invece, l'importo negativo di euro "-13.513.737,61". Occorre, pertanto, rettificare detta tabella sostituendo, alla voce "Disavanzo ripianato nell'esercizio 2019", l'importo di "-13.513.737,61" con l'importo di "0,00"; conseguentemente, l'ultima colonna "Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio 2019" della medesima tabella espone l'importo di euro 155.912.961,42.

La disposizione ha natura ordinamentale.

Articolo 10

La disposizione autorizza, al comma 1, le modifiche alle tabelle di autorizzazione allegata alla legge regionale di stabilità:

- **B** "Rifinanziamento per gli anni 2020/2022 di leggi regionali scadute";
- **C** "Autorizzazioni di spesa";
- **D** "Cofinanziamenti regionali a programmi statali";
- **E** "Cofinanziamenti regionali a programmi comunitari".

Al comma 2 autorizza le modifiche alla tabella A allegata alla legge regionale di bilancio (l.r. 42/2019).

La disposizione autorizza rimodulazioni degli stanziamenti la cui copertura è garantita dal complesso delle variazioni apportate da questa legge in attuazione del principio dell'unità del

bilancio come si evince dai prospetti riepilogativi delle variazioni dello stato di previsione delle entrate e delle spese di cui al successivo articolo 11.

Articolo 11

L'articolo approva l'inserimento nella tabella C allegata alla l.r.41/2019 e nella tabella A allegata alla l.r. 42/2019 di 2 interventi i cui stanziamenti erano già iscritti a bilancio iniziale ma privi della necessaria codifica per l'inserimento nelle tabelle autorizzatorie.

Con riferimento all'intervento da autorizzare in tabella C di seguito il capitolo di riferimento:

Missione/ Programma	capitolo	denominazione	stanziamento 2020	Nota
Missione 9 / Programma 1	2090120114	Spese per la riduzione del rischio idraulico del Fiume Misa - CNI/19	250.000,00	già iscritto a bilancio iniziale

Con riferimento all'intervento da autorizzare in tabella A per la LR 1/2018, di seguito il capitolo di riferimento:

Missione/ Programma	capitolo	denominazione	stanziamento 2020	Nota
Missione 8 / Programma 1	2080110018	Spese per manutenzione applicativi relativi alla gestione delle pratiche sismiche - LR 1/2018 - CNI/18	27.000,00	già iscritto a bilancio iniziale

La disposizione ha natura ordinamentale.

Articolo 12

Autorizza le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa conseguenti alle disposizioni di questa legge.

Articolo 13

La disposizione autorizza al comma 1 le variazioni alla contrazione di mutui per il triennio rispetto al valore iniziale autorizzato con la legge regionale di approvazione del bilancio.

Con riferimento alla variazione dell'anno 2020, si evidenzia che, in attuazione di quanto stabilito dal D.Lgs.118/2011 - all'Allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" - paragrafo 9.1 l'autorizzazione a contrarre dell'anno 2020 aumenta di € 1.069.999,99 a seguito della reimputazione degli impegni corrispondenti agli interventi di investimento finanziati dal debito (come da DGR 498/2020 – allegato E2); inoltre, a seguito delle rimodulazioni degli stanziamenti l'importo delle spese autorizzate con il ricorso al debito nell'anno 2020 si riduce di euro 823.101,19. La variazione netta pertanto ammonta ad euro 246.898,80 come evidenziato nel prospetto sotto riportato. Nelle annualità 2021 e 2022 non si registrano variazioni.

Il comma 2 ridetermina le autorizzazioni alla contrazione di mutui e/o l'emissione di prestiti obbligazionari per il triennio 2020/2022 iscritti a carico del Titolo 6 dello stato di previsione dell'entrata.

capitolo	denominazione	stanziamenti iniziali	variazione	stanziamenti asestati
1603010023	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2020	46.121.663,58	246.898,80	46.368.562,38

1603010024	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2021	48.272.030,52		48.272.030,52
1603010026	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2022 - CNI/2019	54.305.000,00		54.305.000,00
		148.698.694,10	246.898,80	148.945.592,90

La disposizione autorizza, quindi, le variazioni alla contrazione di mutui per l'anno 2020, in corrispondenza delle equivalenti variazioni degli stanziamenti relativi agli interventi di investimento finanziabili con il ricorso al debito ai sensi della normativa vigente.

Articolo 14

La disposizione riporta l'elenco degli allegati a questa legge.
La disposizione ha natura ordinamentale.

Articolo 15

L'articolo attesta il rispetto degli equilibri di bilancio e la copertura finanziaria.
La disposizione ha natura ordinamentale.

Articolo 16

L'articolo contiene la dichiarazione di urgenza.
La disposizione ha natura ordinamentale.

ALLEGATI



REGIONE MARCHE

Collegio dei Revisori dei Conti

*

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI ASSESTAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

**PARERE SULLA PROPOSTA DI LEGGE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2020-2022**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Istituito ai sensi della LR 13 aprile 2015 n. 14 (cd. Riordino della disciplina relativa al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Marche) che ha abrogato la precedente LR 03/12/2012 n. 40 e nominato con deliberazione di Consiglio Regionale n.65 del 14/11/2016,

ha preso in esame la DGR n. 1460 del 17/11/2020 (XI[^] Legislatura) avente ad oggetto "Assestamento del bilancio di previsione 2020 – 2022" e composta dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 19 novembre 2020:

- la Relazione illustrativa;
- la Relazione tecnica;
- l'Articolato di Legge;
- Tabella a) Finanziamento per gli anni 2020 – 2022 delle leggi regionali continuative e ricorrenti;
- Tabella b) Rifi nanziamen to per gli anni 2020 – 2022 delle leggi regionali scadute;
- Tabella c) Autorizzazioni di spesa;
- Tabella d) Cofinanziamenti regionali a programmi statali;
- Tabella e) Cofinanziamenti regionali a programmi comunitari;

ed i seguenti allegati:

- a) Elenco delle variazioni dei residui attivi per titoli e tipologie e dei residui passivi per missioni e programmi (allegato 1);
- b) Prospetto delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli e tipologie per il triennio 2020-2022 (allegato 2);
- c) Riepilogo generale delle variazioni alle entrate di Bilancio per titoli per il triennio 2020-2022 (allegato 3);
- d) Prospetto delle variazioni alle spese di Bilancio per missioni e programmi per il triennio 2020-2022 (allegato 4);
- e) Riepilogo generale delle variazioni di Bilancio per missioni - titoli per il triennio 2020-2022 (allegato 5);
- f) Stato di previsione delle entrate 2020-2022 e stato di previsione delle spese 2020-2022 assestati (allegato 6);
- g) Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato (allegato 7);
- h) Quadro generale riassuntivo (allegato 8);
- i) Prospetto assestato concernente gli equilibri di Bilancio (allegato 9);

- j) Prospetto assestato concernente la composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato 10);
- k) Aggiornamento del prospetto concernente i limiti di indebitamento (allegato 11);
- l) Elenco aggiornato dei capitoli che riguardano spese obbligatorie (allegato 12);
- m) Aggiornamento della tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (allegato 13);
- n) Modifica dell'Allegato 18 della l.r. 42/2019 (allegato 14);

- o) Variazioni delle tabelle allegate alla l.r. 41/2019 e alla l.r.42/2019 (allegato 15).
- p) Revisione della Tabella C allegata alla l.r.41/2019 (allegato 16);
- q) Revisione della Tabella A allegata alla l.r.42/2019 (allegato 17);
- r) Nota integrativa predisposta ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 118/2011 (allegato 18);
- s) Allegato di interesse del tesoriere (allegato 19).

All'interno di un simile contesto, le linee direttrici della manovra di assestamento sono state quindi quelle di:

1) apportare al Bilancio di previsione 2020-2022 i necessari adeguamenti connessi all'approvazione del Rendiconto 2019, ed in particolare: aggiornamento del saldo della giacenza iniziale di cassa, l'importo definitivo dei residui attivi e passivi, il Fondo pluriennale vincolato in entrata di parte corrente e capitale nonché il disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 interamente generato da indebitamento autorizzato e non contratto;

2) La manovra di assestamento è fortemente caratterizzata dalle conseguenze finanziarie legate al protrarsi dell'emergenza sanitaria che continua ad avere un impatto dirompente sul tessuto produttivo finanziario e sociale dell'intero paese e della regione; in particolare con la presente variazione si vanno a rivedere i profili finanziari delle politiche regionali tenendo conto principalmente:

- dei fondi riconosciuti alle Regioni dall'articolo 111 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, a ristoro delle minori entrate regionali legate al COVID-19, necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali per l'anno 2020;

- dei fondi previsti all'articolo 24 del d.l. n. 34/2020 a ristoro delle minori entrate legate al COVID-19 derivanti dal mancato versamento, relativo all'Irap, del saldo dell'anno di imposta 2019 e del primo acconto dell'anno d'imposta 2020;

- alle maggiori spese correnti ed in c/capitale legate all'emergenza sanitaria COVID-19.

Il Collegio dei Revisori:

VISTI

- il D.Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
- la L.R. n. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni concernente l'“Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione”;
- la L.R. n. 41 del 30/12/2019 concernente “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)”;
- la L.R. n. 42 del 30/12/2019 concernente “Bilancio di previsione 2020/2022”;
- che il “Rendiconto esercizio 2019” ad oggi non risulta ancora approvato seppure parificato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti delle Marche, con l'esclusione di due capitoli

PRESO ATTO

- che con gli articoli 1, 2, 3 e 4 del Progetto di Legge vengono variati i dati provvisori del 2020, compreso il fondo di cassa iniziale all'1/1/2020, in conformità dei dati risultanti dal Rendiconto 2019;
- che l'articolo 5 del Progetto di Legge riconosce la legittimità di due debiti fuori bilancio di € 60.000 ed € 800.000 che trovano copertura rispettivamente nei capitoli di bilancio 2010710012 e 2010520019, finanziati con la presente legge;
- che gli articoli 6 e 7 modificano Leggi regionali prevedendo interventi per mitigare gli effetti dell'emergenza sanitaria COVID - 19;
- che l'art.12 approva le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa 2020-2022;
- che l'articolo 13 autorizza le variazioni all'autorizzazione all'indebitamento per la realizzazione degli investimenti del triennio 2020/2022 e al comma 2 ridetermina le autorizzazioni complessive per gli anni 2020, 2021 e 2022;
- del rispetto dei vincoli di indebitamento delle Regioni;

RILEVATO CHE

- la Regione non ha rispettato il termine del 31 luglio previsto dall'art. 50 del D.Lgs n. 118/2011 per deliberare l'assestamento generale di bilancio tenuto conto degli effetti dell'emergenza sanitaria COVID in forza dei quali è stato differito sia il termine per l'approvazione del rendiconto 2019 che quello delle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea Legislativa Regionale

-

- ANALIZZATE

- le variazioni scaturenti nel triennio 2020-2022 a seguito della manovra di assestamento riassunte nella seguente tabella:

VARIAZIONE ASSESTAMENTO		Dati finali		
		2020	2021	2022
ENTRATE				
	Avanzo di amministrazione	39.211.051,74		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.781.221,70	11.319.624,83	13.569.936,73
2	Trasferimenti correnti	78.309.722,51	1.941.160,00	- 8.020.190,00
3	Entrate extratributarie	3.207.801,17	149.312,97	21.610,48
4	Entrate in c/capitale	823.711,12	150.000,00	150.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	- 18.695.086,32	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate da c/terzi e partite di giro	-	-	-
	Totale generale delle entrate	105.638.421,92	13.560.097,80	5.721.357,21
SPESE				
	Disavanzo di amministrazione	- 17.871.985,13	-	-
1	Spese correnti	144.195.758,59	17.124.738,55	4.264.124,97
2	Spese in conto capitale	- 20.793.526,32	- 3.014.394,48	168.252,40
3	Spese per incremento di attività finanziarie	118.996,38	-	-
4	Rimborso di prestiti	- 10.821,60	- 550.246,27	1.288.979,84
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	-	-	-
	Totale generale delle spese	105.638.421,92	13.560.097,80	5.721.357,21

Il Collegio rileva che i capitoli 2010110004, 2010110098, 2010110005, 2010110094 relativi al trasferimento annuale 2020 a favore del Consiglio, prevedono uno stanziamento complessivo di euro 25.404.605,00.

Dal riscontro effettuato presso gli uffici del Consiglio Regionale, risulta la perfetta coincidenza con lo stanziamento riportato per l'annualità 2020 nel bilancio dell'Assemblea Legislativa.

Di seguito l'importo assestato del bilancio di competenza 2020:

- le variazioni di bilancio conseguenti all'assestamento per l'anno 2020 per quanto riguarda le previsioni che possono essere riassunte nel seguente schema:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	Dati finali		
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.836.007,55		34.836.007,55
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	85.225.515,62		85.225.515,62
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	767.214.789,81	39.211.051,74	806.425.841,55
	<i>-di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.239.037.578,54	2.781.221,70	3.241.818.800,24
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	595.928.295,91	78.309.722,51	674.238.018,42
3	<i>Entrate extratributarie</i>	179.526.560,61	3.207.801,17	182.734.361,78
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	370.751.761,77	823.711,12	371.575.472,89
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	768.698.388,70	-	768.698.388,70
6	<i>Accensione prestiti</i>	260.278.362,60	- 18.695.086,32	241.583.276,28
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	
9	<i>Entrate da conto terzi e partite di giro</i>	919.892.231,67	-	919.892.231,67
totale		7.186.553.485,23	105.638.421,92	7.292.191.907,15
	totale generale delle entrate	7.221.389.492,78	105.638.421,92	7.327.027.914,70
	Disavanzo di amministrazione	169.426.699,03	- 17.871.985,13	151.554.713,90
1	<i>Spese correnti (comprensivo del disavanzo di amministrazione presunto iscritto a capitale)</i>	4.334.121.207,23	144.195.758,59	4.478.316.965,82
2	<i>Spese in conto capitale</i>	940.328.218,76	- 20.793.526,32	919.534.692,44
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	616.042.257,42	118.996,38	616.161.253,80
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	241.578.878,67	- 10.821,60	241.568.057,07
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	919.892.231,67	-	919.892.231,67
	totale generale delle spese	7.221.389.492,78	105.638.421,92	7.327.027.914,70

La variazione garantisce un saldo finale di cassa non negativo.

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	Dati finali		
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	347.008.379,40	75.612.423,09	422.620.802,49
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.023.254.478,27	148.992,87	4.023.403.471,14
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	873.257.935,77	78.277.218,89	951.535.154,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	196.330.168,07	2.404.245,96	198.734.414,03
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	752.516.860,18	- 55.458,02	752.461.402,16
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.207.268.175,54		1.207.268.175,54
6	<i>Accensione prestiti</i>	151.554.713,90		151.554.713,90
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-		-
9	<i>Entrate da conto terzi e partite di giro</i>	920.608.989,46		920.608.989,46
totale		8.124.791.321,19	80.774.999,70	8.205.566.320,89
	totale generale delle entrate	8.471.799.700,59	156.387.422,79	8.628.187.123,38
1	<i>Spese correnti</i>	4.814.637.798,42	52.802.498,72	4.867.440.297,14
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.022.536.055,87	5.782.485,63	1.028.318.541,50
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	616.654.000,61		616.654.000,61
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	414.915.837,56		414.915.837,56
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-		-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.593.015.685,12		1.593.015.685,12
	totale generale delle spese	8.461.759.377,58	58.584.984,35	8.520.344.361,93
	SALDO DI CASSA	10.040.323,01	97.802.438,44	107.842.761,45

- la tabella dimostrativa degli equilibri di bilancio per il triennio 2020/2022 così evidenziata:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	482.510.757,58		
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	34.836.007,55	3.188.298,01	458.815,32
Entrate titoli 1-2-3	(+)	4.251.791.180,44	3.820.685.035,56	3.699.227.140,83
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	7.889.467,52	685.186,37	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	43.660.000,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	4.478.316.965,82	3.684.580.638,43	3.542.395.876,46
- di cui fondo pluriennale vincolato		3.188.298,01	458.815,32	65.420,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.683.840,26	2.000.000,00	1.600.000,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Rimborso prestiti	(-)	241.568.057,07	52.325.610,71	57.002.103,54
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		43.660.000,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		96.118.549,94	84.652.270,80	97.687.976,15
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	323.618.294,83		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	84.989.439,66	20.894.025,05	1.957.440,64
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	371.575.472,89	200.158.379,37	183.605.973,07
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	241.583.276,28	48.272.030,52	54.305.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	43.660.000,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	7.889.467,52	685.186,37	0,00
Spese in conto capitale	(-)	919.534.692,44	355.291.519,37	339.156.389,86
- di cui fondo pluriennale vincolato		20.894.025,05	1.957.440,64	82.800,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	4.683.840,26	2.000.000,00	1.600.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	151.554.713,90	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	70.000,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-96.118.549,94	-84.652.270,80	-97.687.976,15
Utilizzo risultato presunto di amministrazione- al finanziamento di attività finanziarie	(+)	296.789,14		
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	236.075,96	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	615.698.388,70	70.450.151,14	66.596.463,10
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	616.161.253,80	71.450.151,14	67.596.463,10
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		70.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		96.118.549,94	84.652.270,80	97.687.976,15
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	482.510.757,58	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	1.913.407,88	2.982.238,18	386.669,32
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	414.703.971,47	279.941.762,41	186.143.347,49
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	3.190.794.423,61	3.119.893.828,36	3.119.610.657,63
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	901.322.294,39	279.169.774,50	182.688.836,81
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	2.982.238,18	386.669,32	65.420,25
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	3.230.107.278,00	3.083.074.290,42	3.083.662.711,89
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		140.607.799,97	44.465.176,09	57.964.270,66

In merito al prospetto degli equilibri il Collegio evidenzia quanto segue:

Nell'annualità 2020, la Regione ha provveduto a rimborsare un prestito obbligazionario venuto scadenza emesso nel 2000 con profilo bullet assistito da derivato di ammortamento

La Regione ha provveduto a contabilizzare, secondo quanto previsto dal principio applicato 4/2 paragrafo 3.23, il rimborso del prestito iscrивendolo nel titolo IV della spesa e l'entrata derivante dalla chiusura del derivato di ammortamento, di pari importo, iscrивendola nel Titolo V dell'entrata: la conseguenza di questo comportamento contabile è che l'entrata derivante dalla chiusura del derivato di ammortamento non concorre agli equilibri di parte corrente.

Il principio contabile non detta specifiche disposizioni per la rilevazione degli equilibri quando ricorre tale fattispecie trattandosi di un caso poco frequente. Nella proposta di legge l'Ente ha quindi riportato due differenti prospetti degli equilibri, il primo con l'entrata relativa all'estinzione del derivato tra le entrate del Titolo V, con conseguente saldo positivo delle variazioni di attività finanziarie; il secondo con l'entrata relativa all'estinzione del derivato tra le entrate correnti (analogamente a quanto avviene nel caso di estinzione anticipata del debito). Il primo prospetto evidenzia un saldo di parte corrente negativo, esattamente compensato dall'equilibrio di parte capitale, mentre il secondo prospetto evidenzia un saldo positivo di parte corrente esattamente uguale allo squilibrio evidenziato nella parte capitale. Poiché il Principio contabile non prevede specifiche disposizioni in merito alla contabilizzazione della fattispecie sopra indicata, prevedendo invece disposizioni puntuali solo per il caso dell'estinzione anticipata, si ritiene corretto l'operato della Regione che ha prodotto due differenti prospetti degli equilibri: nel silenzio della norma e in attesa di un intervento del legislatore al riguardo, è parere del Collegio che il secondo prospetto (quello che fa concorrere l'entrata tra le entrate correnti) sia più rispondente alla situazione reale.

Imputando conseguentemente l'entrata derivante dalla chiusura del derivato di ammortamento ad uno dei titoli rilevanti ai fini dell'equilibrio di parte corrente (ad esempio il titolo III) il margine corrente nell'esercizio 2020 è positivo per 96.118.549,94 euro.

VERIFICATO CHE

- 1) Le maggiori spese previste per l'anno 2020 sono state finanziate con le seguenti modalità:

	avanzo di amministrazione	mutui_pregressi/disavanzo	variazione mutuo anno 2020	ulteriori variazioni extra tecnico	Variazioni 2020 totale
ENTRATA	39.211.051,74	-17.871.985,13	-823.101,19	85.122.456,50	105.638.421,92
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	39.211.051,74				39.211.051,74
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				2.781.221,70	2.781.221,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				78.309.722,51	78.309.722,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie				3.207.801,17	3.207.801,17
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				823.711,12	823.711,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti		-17.871.985,13	-823.101,19		-18.695.086,32
SPESA	39.211.051,74	-17.871.985,13	-823.101,19	85.122.456,50	105.638.421,92
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		-17.871.985,13			-17.871.985,13
Titolo 1 - Spese correnti	63.414.681,61		0,00	80.781.076,98	144.195.758,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	-24.311.804,65		-823.101,19	4.341.379,52	-20.793.526,32
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	118.996,38				118.996,38
Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	-10.821,60				-10.821,60

Che le maggiori entrate previste, e pari ad € 105.638.421,92 sono ascrivibili principalmente:

- per € 78.270.263,16 (di cui euro 59.200.263,16 dal fondo ex art. 111 ed euro 19.070.000,00 dal fondo ex art. 24 del d.l. 34/2020) a contributi interamente erogati dallo Stato;
- per € 39.211.051,74 applicando l'avanzo presunto 2019 in specifici accantonamenti della Missione 20 (secondo quanto previsto dall'art. 1, c. 468-bis della l. 232/2016) al fine di adeguare l'avanzo alle effettive risultanze del Rendiconto 2019 (il rendiconto della gestione 2019, seppure parificato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti delle Marche, ad eccezione di due capitoli, non risulta ancora approvato);
- per il 2.781.221,70 prevedendo maggiori entrate, per altro, quasi totalmente svalutate con apposito accantonamento al FCDE;
- per € 18.695.086,32 riducendo gli stanziamenti relativi al Titolo VI dell'entrata;

2) Che nel calcolo del limite di indebitamento è stata esclusa la rata complessiva di € 29.034.431,00 relativa al prestito obbligazionario Bramante Bond destinato per quota parte (pari al 89,09% del totale) all'estinzione anticipata di mutui per la copertura del disavanzo della sanità relativo agli anni 1999 e precedenti come di seguito dettagliato:

Capitolo	Descrizione capitolo	Stanziamiento 2020 -2021- 2022	Percentuale esclusa	Stanziamiento escluso
2500110004	INTERESSI PASSIVI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND"	11.590.000,00	89,09	10.325.531,00
2500240002	FONDO DI AMMORTAMENTO DEL BRAMANTE BOND - QUOTA CAPITALE - ART. 41 LEGGE 448/2001	21.000.000,00	89,09	18.708.900,00
		32.590.000,00		29.034.431,00

3) L'autorizzazione all'indebitamento per il 2020 aumenta di € 246.898,80 per effetto delle seguenti variazioni:

VARIAZIONE IN AUMENTO. L'autorizzazione a contrarre dell'anno 2020 aumenta di € 1.069.999,99 a seguito della reimputazione degli impegni 2019 corrispondenti agli interventi di investimento finanziati dal debito (DGR relativa al riaccertamento ordinario dei residui n. 498/2020). Di seguito l'elenco dei capitoli in aumento.

ALLEGATO E2 SPESE REIMPUTATE FINANZIATE DA DEBITO AUTORIZZATO PER LE QUALI NON SI COSTITUISCE IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E SI INCREMENTA IL DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI									
Capitolo di spesa	Descrizione	reimputazione riprogrammate 2020	reimputazione riprogrammate 2021	reimputazione riprogrammate 2022	Capitolo di entrata	Descrizione	iscrizione stanziamento bilancio 2020-2022, annualità 2020	iscrizione stanziamento bilancio 2020-2022, annualità 2021	iscrizione stanziamento bilancio 2020-2022, annualità 2022
2100120014	CONTRIBUTI INVESTIMENTI FERMATE FERROVIARIE - P.I. 2019-2021 - CNI/19	269.999,99	-	-	1603010023	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2020	269.999,99	-	-
2100220041	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 28 DELLA LR 22/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE - P.I. 2019-2021 - CNI/19	500.000,00	-	-	1603010023	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2020	500.000,00	-	-
2100220042	CONTRIBUTI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DELL'INFOMOBILITA' PER I SERVIZI DI TPL - P.I. 2019-2021 - CNI/19	300.000,00	-	-	1603010023	Ricavo di un mutuo passivo da contrarsi per le spese di investimento autorizzate per l'anno 2020	300.000,00	-	-
	Totale generale	1.069.999,99	-	-		Totale generale	1.069.999,99	-	-

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE. L'autorizzazione a contrarre dell'anno 2020 diminuisce di € 823.101,19 a seguito della riduzione degli stanziamenti di interventi di investimento autorizzati per l'anno 2020. Di seguito l'elenco dei capitoli in riduzione.

capitolo	e_s	descrizione	tipo variazioni	importo richiesta 2020
2010820033	S	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE COMPLEMENTARI PER LE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE REGIONALI - Stampanti di piano/Plotter/terminali Rilev.Presenze, IOT, ecc.- CNI/16	entrata-spesa	33.733,08
2110120049	S	Fondo regionale per la protezione civile - Mezzi ad uso protezione civile - LR 32/2001 CNI 2019	entrata-spesa	25.803,32
2110120050	S	FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE- SPESE IN CONTO CAPITALE - reti MIR e SIRTEV (L.R.32/2001)	entrata-spesa	763.564,79
		totale	-	823.101,19

- 4) In merito al contributo concesso ad Aerdorica Spa il Collegio ha rilevato che con DGR n. 746 del 15.6.2020 sono state approvate, in applicazione della legge regionale n. 20 del 3.6.2020, una serie di misure volte all'erogazione di contributi a fondo perduto per contrastare la crisi economica determinata dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

Tra le misure approvate, la Misura 8 denominata "Emergenza epidemiologica COVID-19. Risarcimento danni sostenuti da Aerdorica spa" prevede (allegato A alla DGR) un contributo straordinario a fondo perduto - di massimo € 800.000,00 - a favore di Aerdorica spa che risarcisca i danni direttamente collegati all'epidemia di Covid-19, con la finalità di consentire l'operatività dell'Aeroporto delle Marche quale piccolo aeroporto regionale che svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo del territorio della regione. La misura rientra tra gli aiuti di stato. Come previsto dalla scheda misura allegata alla DGR, la concessione del contributo è subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea dell'aiuto, sulla base dell'art. 107, par 2, lett. b) del TFUE e del punto 15 della comunicazione della Commissione Europea n. C (2020)1863 e ss.mm. "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia dell'attuale emergenza del COVID-19" adottata il 19.3.2020. Gli uffici hanno fatto presente che l'intervento sarà altresì comunicato alla Commissione, secondo il punto 111 della Decisione n. 1421/2019.

Ad oggi il contributo non è stato né concesso, né notificato alla Commissione.

- 5) In merito ai trasferimenti che Regione intende effettuare nei confronti di SVIM affinché la stessa provveda alla sottoscrizione di un aumento di capitale della Interporto Marche SpA, il Collegio fa presente che si tratta di un intervento finanziario previsto dalla Regione Marche a favore della SVIM per la sottoscrizione di un aumento di capitale della Interporto Marche (IM) Spa che si fonda sul fatto che questa società è stata considerata strategica per la Regione con la legge regionale n. 33/2014.

Sulla base di questa legge la Giunta, con la DGR 225 del 24/02/2020, ha approvato la partecipazione all'aumento di capitale vincolandolo all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del piano di ristrutturazione nonché all'autorizzazione per il finanziamento da parte della Commissione europea.

pertanto

Preso atto delle verifiche effettuate dallo scrivente Collegio,

CONSIDERATO

- che il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'esercizio 2020 risulta congruo e calcolato con il metodo della media semplice (per Tipologia);
- che il servizio Avvocatura, con mail in data 13 novembre 2020, conferma l'adeguatezza dell'accantonamento del Fondo Contenzioso per l'anno 2020 riservandosi, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, di valutare la congruità degli accantonamenti relativi agli anni 2021/2022;
- che, a seguito della variazione di assestamento, il disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2019, pari ad euro 151.554.713,90 è stato correttamente imputato a;

Tutto ciò premesso

tenuto conto dei chiarimenti ottenuti dagli uffici e dei controlli effettuati;

il Collegio dei Revisori

raccomanda il rispetto puntuale dei tempi della programmazione previsti dal principio della programmazione (All.4/1 al Dlgs.n.118/11), ed esprime

parere favorevole

sulla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2020/2022 della Regione Marche e sui documenti allegati, tenuto conto che la stessa possiede i requisiti intrinseci della congruità, della coerenza e dell'attendibilità contabile.

Ancona, lì 24 novembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Dott. Luciano Fazzi (Presidente)

f.to Dott. Gianni Ghirardini

f.to Dott. Giuseppe Mangano